



ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA - DELEGAZIONE FRANCOFORTE/MENO
FONDATA DA ORIO VERGANI NEL 1953
ISTITUZIONE CULTURALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

INVITO/EINLADUNG

30 anni di cultura gastronomica italiana a Francoforte La Cucina italiana patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO 30 Jahre italienische Esskultur in Frankfurt Die italienische Küche als immaterielles Kulturerbe der UNESCO



L'11 dicembre 2025 la cucina italiana è stata ufficialmente riconosciuta come Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO. Per la prima volta viene valorizzata una cucina nazionale nel suo insieme: non un singolo piatto, ma un patrimonio vivo fatto di saperi, tradizioni familiari, convivialità e identità sociale. Il riconoscimento sottolinea che la cucina italiana non è soltanto un repertorio di ricette, ma un elemento centrale della cultura del Paese: dalla cucina domestica al rito del pasto condiviso, dalla trasmissione intergenerazionale dei saperi alla profonda radicazione nelle tradizioni regionali. L'UNESCO ne riconosce inoltre il carattere dinamico e in continua evoluzione. A questo traguardo ha contribuito in modo determinante l'Accademia Italiana della Cucina (AIC), che ha accompagnato per cinque anni il processo di candidatura con attività scientifiche, pubblicazioni e iniziative culturali. Accanto all'AIC hanno sostenuto la candidatura anche la Fondazione Casa Artusi e la storica rivista La Cucina Italiana. Il progetto è stato seguito sul piano scientifico dai professori Massimo Montanari (Università di Bologna) e Pier Luigi Petrillo (Università di Roma), in coordinamento con il Ministero della Cultura italiano. Fondata nel 1953 a Milano e riconosciuta dallo Stato italiano come istituzione culturale nel 2003, l'AIC tutela e promuove le tradizioni gastronomiche regionali italiane. Oggi conta 226 delegazioni in Italia e 94 all'estero, con oltre 7.800 membri. In Germania è presente a Francoforte, Berlino, Colonia e Monaco. La Delegazione di Francoforte dell'AIC celebra questo importante riconoscimento insieme al suo 30° anniversario di fondazione sabato 21 marzo 2026 con una serata speciale.

Ospite d'onore della serata sarà **Luca Cesari**, membro del Centro Studi Franco Marengi dell'Accademia Italiana della Cucina, scrittore e storico della gastronomia, autore di saggi dedicati alla cultura del cibo e alla storia e all'evoluzione dei grandi piatti italiani e collaboratore del quotidiano *Il Sole 24 Ore*. Il menu della serata sarà firmato dallo chef e autore Mario Furlanello di Bornheimer Ratskeller.

Am 11. Dezember 2025 wurde die italienische Küche offiziell als immaterielles Kulturerbe der UNESCO anerkannt. Erstmals wird damit eine nationale Küche in ihrer Gesamtheit gewürdigt – nicht ein einzelnes Gericht, sondern ein lebendiges Kulturerbe, das Wissen, familiäre Traditionen, Geselligkeit und soziale Identität vereint. Die Auszeichnung unterstreicht, dass die italienische Küche weit mehr ist als ein Repertoire von Rezepten. Sie ist ein zentraler Bestandteil der kulturellen Identität des Landes – von der häuslichen Küche über das Ritual der gemeinsamen Mahlzeit bis hin zur generationenübergreifenden Weitergabe kulinarischer Kenntnisse und der tiefen Verwurzelung in den regionalen Traditionen. Zugleich erkennt die UNESCO ihren dynamischen und sich stetig weiterentwickelnden Charakter an. Zu diesem bedeutenden Erfolg hat die Accademia Italiana della Cucina (AIC) maßgeblich beigetragen. Über einen Zeitraum von fünf Jahren begleitete sie den Bewerbungsprozess mit wissenschaftlichen Beiträgen, Publikationen und kulturellen Initiativen. Neben der AIC unterstützten auch die Fondazione Casa Artusi sowie die traditionsreiche Zeitschrift La Cucina Italiana die Kandidatur. Die wissenschaftliche Koordination lag bei den Professoren Massimo Montanari (Universität Bologna) und Pier Luigi Petrillo (Universität Rom) in enger Abstimmung mit dem italienischen Kulturministerium. Die 1953 in Mailand gegründete und 2003 vom italienischen Staat als kulturelle Institution anerkannte AIC setzt sich für den Schutz und die Förderung der regionalen gastronomischen Traditionen Italiens ein. Heute zählt sie 226 Delegationen in Italien und 94 im Ausland mit insgesamt über 7.800 Mitgliedern. In Deutschland ist sie in Frankfurt, Berlin, Köln und München vertreten. Die Frankfurter Delegation der AIC feiert diese bedeutende Anerkennung gemeinsam mit ihrem 30-jährigen Bestehen am Samstag, den 21. März 2026, im Rahmen eines festlichen Abends. Seit drei Jahrzehnten engagiert sich die Delegation für die Vermittlung und Pflege der italienischen Esskultur in der Region – durch Verkostungen, Vorträge, Buchpräsentationen sowie die Auszeichnung qualitätsbewusster Restaurants und Produzenten.

Ehrengast des Abends ist der Schriftsteller und Gastronomiehistoriker **Luca Cesari**, Autor zahlreicher Werke zur Geschichte und Entwicklung bedeutender italienischer Gerichte sowie Kolumnist der Tageszeitung *Il Sole 24 Ore*. Das Menü wird vom Koch und Autor Mario Furlanello vom Bornheimer Ratskeller gestaltet.

Quando: sabato 21 marzo 2026 / **Datum:** Samstag, 21. März 2026

Benvenuto/Social hour: ore 18.00 / **Empfang (Social Hour):** 18.00 Uhr

Cena di gala: ore 18.45/ **Galadinner:** 18.45 Uhr

Dove / Ort: Bornheimer Ratskeller
(Kettelerallee 72 – 60385 Frankfurt am Main)

Dress code: Smart elegant

RSVP

Per motivi organizzativi, Vi preghiamo di confermare la Vostra partecipazione entro e non oltre il **16 marzo 2026**, compilando l'apposito modulo d'iscrizione.

*Aus organisatorischen Gründen bitten wir Sie, Ihre Teilnahme bis spätestens zum **16. März 2026** über das entsprechende Anmeldeformular zu bestätigen.*

L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Colonia, con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Francoforte e con il sostegno di Saquella Caffè e Valdo Spumanti.

Die Veranstaltung findet in Zusammenarbeit mit dem Italienischen Kulturinstitut Köln statt, unter der Schirmherrschaft des Generalkonsulats von Italien in Frankfurt am Main und mit Unterstützung von Saquella Caffè und Valdo Spumanti.



Consolato Generale d'Italia
Francoforte sul Meno



VALDO
DAL 1926 A VALDOBBIADENE

Per ulteriori informazioni/ Weitere Informationen: accademiafrancoforte@gmail.com

